

GRUPPO UNICREDITO ITALIANO

NOTIZIARIO

Comunicazione interna riservata agli iscritti
dell'ASSOCIAZIONE PENSIONATI ROLO BANCA 1473 - tel. 051/6408944 051/6408384
del Gruppo A. N. L. A. (Associazione Nazionale Lavoratori Anziani) ROLO BANCA 1473
del Gruppo U. P. U. (Unione Pensionati Unicredito) dell'Emilia-Romagna Marche - tel. 051/244852 051/6407000
via del Lavoro 42 - 40127 Bologna

N. 209 novembre 2017

ATTIVITA' ASSOCIATIVA

Come noto a seguito della conclusione del mandato triennale degli Organi direttivi dell'Associazione Pensionati Rolo Banca 1473, nel corso dell'ultima Assemblea, sono stati eletti i nuovi componenti. Ne abbiamo dato notizia nel Notiziario di giugno scorso.

Il Consiglio direttivo ha poi proceduto alle nomine del Presidente e dei Vice presidenti confermando nelle cariche, per il triennio, rispettivamente, William Zanotti, Vittorio Zagnoli e Riccardo Del Medico. Le funzioni di Segretario restano affidate a Lucio Magliozzi, che si avvarrà della collaborazione di Diana Graziani (neo eletta nel Consiglio).

Il Collegio dei Revisori ha nominato Franco Bonfiglioli a Presidente dello stesso.

Chi ha buona memoria potrà notare che c'è un solo nome nuovo.

Coloro che vedono sempre il "bicchiere mezzo pieno" potranno pensare che è stata così premiata la continuità della gestione dell'Associazione! Tutti i colleghi nominati hanno accettato la carica, ma hanno fatto notare che alla base di tale decisione non c'è, nel modo più assoluto, una sindrome da attaccamento all'incarico, ma piuttosto la più volte riscontrata grande difficoltà nel rinnovare, e soprattutto ringiovanire, gli organi sociali.

Come scritto ripetutamente, tutti noi "eletti" cerchiamo di resistere, perché crediamo sia utile per tutti mantenere in vita un punto, anche se limitato, al quale potersi riferire. E perché pensiamo sia di una qualche soddisfazione ritrovarsi qualche volta tra di noi in occasioni particolari, quali le Festività natalizie e le Assemblee annuali.

In altre parole, in tempi passati siamo stati colleghi di lavoro e ora abbiamo voluto diventare anche amici. E in parecchi casi ci siamo riusciti!

Chi si riconosce in questo obiettivo è sempre il benvenuto, e speriamo che qualcuno trovi anche il modo di collaborare con gli attuali consiglieri in modo da poter consentire, alle prossime elezioni, di cambiare qualcuno dei suddetti nomi e dare continuità all'Associazione.

Con l'occasione, se questo Notiziario vi è stato consegnato in tempo utile per una eventuale adesione, vi ricordiamo i "Pranzi per gli auguri" per Natale e Capodanno, gradita consuetudine ormai più che ventennale, che si terranno il 29 novembre e il 14 dicembre 2017.

!

MONETE METALLICHE DA 1 E 2 CENTESIMI

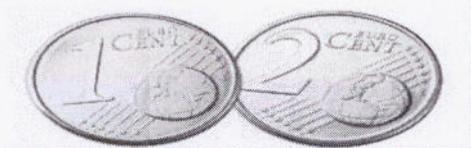
Con la L. 96/2017 del 21 giugno u.s. (di conversione, con modifiche e aggiunte, del D.L. n. 50 del 24/4/2017 all'art. 13 quater), si è stabilito, a decorrere dal 1° gennaio 2018, la sospensione del conio, da parte dell'Italia, di monete metalliche di valore unitario pari a un centesimo e a due centesimi di euro. Attenzione: si sospende il conio, non la circolazione!

I motivi. Per coniare una moneta da 1 cent. i costi ammontano a circa 4,5 cent.; per quella da 2 cent. a circa 5,2 cent. Dall'introduzione dell'euro fino alla fine del 2013 sono state coniate in Italia 2,8 miliardi di monete da 1 cent. e 2,3 miliardi di monete da 2 cent. E quindi si avrà un risparmio di circa 20 milioni di euro l'anno.

Sono state dettate regole per il periodo di sospensione. Per i pagamenti in contanti, e solo per questi, i prezzi cambieranno, con arrotondamento al multiplo di 5 cent. più vicino, e cioè da 1 e 2 a 0 e da 3 e 4 a 5; da 6 e 7 a 5 e da 8 e 9 a 10. Nulla invece cambia per i pagamenti con carta di credito o bancomat: i centesimi del prezzo restano invariati. Ovviamente per spese multiple l'arrotondamento è applicato sul prezzo complessivo e non articolo per articolo, ad esempio per le spese nei supermercati.

Il Garante per la sorveglianza dei prezzi dovrà svolgere un'apposita verifica sull'impatto di queste disposizioni sulle dinamiche di variazione dei prezzi praticati ai consumatori e riferire, su base semestrale, su eventuali anomalie, al Ministero dello sviluppo economico che provvederà, se necessario, a segnalazioni all'Autorità garante della concorrenza.

Resta impregiudicato il corso legale delle monete. In sostanza non si restituiscono e non perdono valore, anche perché possono circolare in altri paesi dell'area "euro", così come possono essere portate in Italia dall'estero.



L'apparente contraddizione tra il mantenimento delle monetine e la disposizione sugli arrotondamenti dei pagamenti non applicata a quelli elettronici, può essere spiegata, forse, come una piccola spinta verso l'eliminazione del contante. Sappiamo che l'obiettivo della "cash-less society" (di una società senza contanti) è fra quelli da perseguire qui in Europa. A tal proposito riportiamo una specie di graduatoria fra le nazioni europee, compilata da un Istituto di ricerca.

Dato come obiettivo il raggiungere entro il 2025 una società "senza contanti" i vari paesi europei si collocano in una classifica molto "allungata" che vede in testa Finlandia, Danimarca e Svezia con il 100% di probabilità, seguite da Regno Unito (95%), Estonia (72%), Francia (35,5%), Polonia (25,6%), mentre Spagna (9,8%), Germania e Italia (7%), Grecia (3,4%) si collocano in coda. La media dell'intera UE è 25%.

LIBRETTI AL PORTATORE

Il 4 luglio scorso ha segnato la fine dei libretti “al portatore” bancari e postali, un vero e proprio simbolo del passato dei rapporti tra risparmiatori e Banche o Posta. Uno strumento usato spesso dai genitori (e dai nonni) per piccole donazioni periodiche a figli e nipoti, ma usato anche per fini meno nobili (in genere trasferimenti di denaro non tracciati).

Più volte in passato se ne era discusso e si era intervenuti limitandone in qualche modo l’operatività. A decidere in modo definitivo - il titolo al portatore è nemico della tracciabilità del denaro – è stato il decreto legislativo 90/2017 di recepimento della IV direttiva europea sul risparmio, che, in sostanza, regola nuove e più restrittive norme di prevenzione del riciclaggio internazionale e del finanziamento al terrorismo. Dal primo martedì di luglio, il nuovo articolo 49 del dlgs 231/2007 («Limitazioni all’uso del contante e dei titoli al portatore») dispone che è «ammessa esclusivamente l’emissione di libretti di deposito, bancari o postali, nominativi ed è vietato il trasferimento di libretti di deposito bancari o postali al portatore che, ove esistenti, sono estinti dal portatore entro il 31 dicembre 2018».

In altri termini significa che banche e uffici postali potranno proporre ai risparmiatori solo libretti *nominativi*, sui quali sarà ovviamente d’obbligo la «adeguata verifica della clientela», cioè tutta la procedura di identificazione di chi agisce e di chi, eventualmente, è il titolare effettivo.

Tutte operazioni che per decenni, utilizzando titoli di credito “al portatore” che vengono pagati semplicemente a chi li tiene in tasca, si sono evitate consentendo talora di nascondere la situazione dell’ effettiva titolarità.

I libretti ancora esistenti alla data di martedì 4 luglio, potranno sopravvivere, ma solo fino al 31 dicembre 2018, consentendo ai legittimi possessori di far “emergere” in trasparenza il loro contenuto, al momento dell’estinzione.

BANCHE NEL MONDO

Una recente (luglio 2017) analisi dell’Area Studi di Mediobanca ha esaminato i bilanci a fine 2016 di tutte le Banche nel mondo confrontando vari dati rispetto alle varie aree geografiche.

Si è rilevato che la prima Banca per attivi è cinese (Industrial and Commercial Bank) con 3,297 miliardi di euro superando JP Morgan (3,178). Delle prime sei banche in classifica quattro sono cinesi e due americane. Il primo gruppo europeo è HSBC (2,352) mentre fra le italiane Unicredit (870) è 24° e Intesa (766) è 35°.

Nel primo trimestre 2017 gli utili e i ricavi delle Banche europee sono aumentati di più rispetto a quelli delle Banche americane (+4,1% rispetto a +3,9%).

In due anni le principali Banche europee hanno ridotto i dipendenti di 75.000 unità. Nonostante questo, nello stesso periodo, si è ridotto da 46.000 a 44.000 euro l’utile netto per dipendente.

In Italia i crediti dubbi sono, in percentuale, oltre quattro volte la media UE (8,7% rispetto a 1,8%).

Le grandi pulizie nei bilanci delle Banche europee hanno portato a oneri straordinari per circa 144 miliardi di euro nel periodo 2011-2016. Ad esempio nel solo 2016 in Europa sono stati contabilizzati oneri straordinari per RbS (-7,9 miliardi), Hsbc (-4,7), Unicredit (-3,5), Deutsche Bank (-3,3).

COLF E BADANTI

In Italia negli ultimi quindici anni, l'impiego di colf e badanti è aumentato di oltre il 45%. Si stima che quasi il 50% dell'oltre milione e mezzo di addetti lavori "in nero", e circa un altro quarto in situazioni non del tutto regolari dal punto di vista fiscale e previdenziale.

Forse non tutti i datori di lavoro sono consapevoli dei rischi che si corrono in caso di verifiche da parte dell'INPS. Cerchiamo di chiarirlo qui di seguito, pur senza entrare in dettaglio, e con la solita nostra avvertenza: se l'argomento è di interesse deve essere approfondito nelle sedi a ciò delegate.

Se:

- non si comunica l'assunzione o la cessazione del rapporto al Centro per l'impiego: rischio di sanzione amministrativa da 200 a 500 euro per ogni lavoratore;
- non si iscrive il lavoratore all'INPS: sanzione da 1.500 a 12.000 euro per ciascun lavoratore in nero, più 150 euro per ogni giornata di lavoro;
- non si pagano i contributi: il datore di lavoro dovrà pagare le sanzioni al tasso del 30% annuo sui contributi evasi con un minimo di 3.000 euro, indipendentemente dalla durata della prestazione;
- si pagano i contributi, ma in ritardo: sono previste sanzioni pecuniarie al tasso in vigore, al momento 6,50%
- se il lavoratore non è italiano e non ha il permesso di soggiorno: oltre alle sanzioni è previsto un reato, che comporta una pena da tre mesi a un anno e un'ammenda di 5.000 euro per ogni lavoratore.

Vogliamo peraltro ricordare che tutti gli Enti che offrono servizi di assistenza per le pratiche previdenziali e fiscali, quali le varie Organizzazioni Sindacali o le Associazioni di Commercianti, Artigiani, Proprietari di immobili, ecc. offrono anche un servizio di assistenza per la gestione delle pratiche di assunzione, calcolo stipendio, versamento contributi, e quant'altro necessario per coloro che assumono Colf o Badanti.

Ricordiamo anche che il datore di lavoro, a fronte dei contributi versati, gode di alcune agevolazioni fiscali, che aumentano nel caso l'assunzione sia effettuata per assistere una persona non autosufficiente.





Presidente: Anna Rita Guidi

Vice Presidente: Giovanna Lenzi.

Consiglieri: Antonio Potito De Magistris (*Segretario Nazionale*), Giovanna Lenzi (*Segretario Amministrativo*), Rosario Gioia (Gestione Anagrafica), Emma Giuditta, Paolo Lenzarini, Verena Ponti (Fiduciaria Forlì – Cesena – Faenza)

Revisore dei Conti: Guido Turrini

Pres. Onorario: Carlo Indiveri

Giordano Giacomini (*Fiduciario Rimini*)

Giuseppe Travaglini (*Fiduciario Marche*)

Notiziario novembre 2017

Contatti: Via del Lavoro, 42 - piano interrato (- 1) 40127 Bologna. Collegli presenti il lunedì e il giovedì feriali dalle 10:00 alle 12:00. Recapiti telefonici: +39 051244852- +39 0516407000.

ANDAMENTO FONDO PENSIONE

La performance della Sezione I del Fondo, al 29 settembre, è stata del 3,53% complessivo contro un tasso tecnico minimo necessario al mantenimento delle attuali rendite del 2,62%.

Tale risultato è l'aggregato ponderato del rendimento del 5,39% fornito dalla parte mobiliare del patrimonio e dell'1,64% della parte immobiliare.

All'interno del patrimonio mobiliare le componenti azionarie e obbligazionarie continuano ad evidenziare andamenti divergenti: le prime contribuiscono in modo significativamente positivo e le seconde registrano, invece, andamenti negativi.

I mercati all'evidenza iniziano a scontare l'inversione di tendenza nella politica monetaria delle banche centrali.

La rischiosità complessiva del portafoglio è in leggera diminuzione.

La sezione II, nei suoi tre comparti 3, 10 e 15 anni continua a performare positivamente anche se a livelli inferiori ai benchmark di riferimento: 3 anni 2,32 contro il 3,53 – 10 anni 4,30 contro il 6,01 – 15 anni 5,19 contro il 7,88%.

La sezione IV ha registrato un rendimento dell'1,65% contro un obiettivo di rendimento dell'1,91%

Il VAR (value at risk) delle varie sezioni resta sempre assai contenuto, in percentuali di perdita stimata in presenza di eventi catastrofici, tra un minimo del 1,53 ed un massimo del 3,93%.

Il Fondo continua nella sua politica di alleggerimento del patrimonio immobiliare con risultati positivi sia nella tempistica, sia nella realizzazione di plus valenze.

Gli appartamenti di via Porta Tenaglia a Milano sono stati realizzati al 70%, mentre le più recenti vendite delle unità di Via Unione e di Via Falcone al 30% del totale. Siamo giunti in fase finale delle offerte di acquisto per gli immobili di Piazza S. Pietro in Gessate e Piazza Duca d'Aosta. Sono stati iniziati lavori di manutenzione e rimodernamento degli stabili della "Maggiolina", propedeutici alla futura vendita delle unità immobiliari.

Uni.C.A.

Sono pervenuti i preventivi richiesti alle cinque Primarie Compagnie Assicuratrici: Allianz, Generali, Unipol, RBM, Poste Vita per tre piani assicurativi diversi. Quello della "Poste Vita" è stato declinato perché troppo costoso. Allianz, Generali e Unipol hanno presentato un'offerta in pull che dal punto di vista economico presenta delle convenienze, ma non sono state fatte proposte per la "Lunga Degenza". Interessante il preventivo della RBM, per l'aumento dei punti convenzionati, saliti a 118 e la conferma dell'iniziativa



“prevenzione”, per cui è in corso richiesta di ulteriori chiarimenti. La scelta sarà fatta nel corso del CdA del 31 ottobre prossimo.

Si comunica che, nei prossimi giorni, sarà rilasciata all’interno dell’Area Iscritti del portale Previmedical una nuova funzionalità denominata “**HC Advisor**”.

L’implementazione ha la finalità di:

- promuovere lo sviluppo di una **web community** in cui utenti, medici e strutture sanitarie sono in contatto all’interno di una piattaforma condivisa in cui si raccolgono feedback relativi ai servizi offerti dalla rete di strutture e medici convenzionati Previmedical;
- incentivare un processo virtuoso che diffonda la cultura della “**buona salute**” e promuova le strutture sanitarie che garantiscono gli standard migliori.

Con tale piattaforma, l’assistito può cercare la struttura sanitaria più in linea con le proprie aspettative valutando anche le esperienze degli altri assistiti. A sua volta può recensire, commentare e condividere esperienze ed immagini contribuendo ad arricchire le informazioni presenti nel portale.

GRUPPO DI STUDIO

Il progetto “Gruppo di studio” procede con successo per le interessanti e qualificate prime adesioni da parte di alcuni colleghi di Milano. Si spera di completare a breve le commissioni e di tenere la prima riunione a metà novembre prossimo.

PRANZO PER GLI AUGURI DI NATALE 2017

Il Consiglio dell’Unione Pensionati, considerato il successo degli anni scorsi, ha deciso di ripetere l’ incontro conviviale tra i soci, non soci e famigliari per ritrovarci e scambiarci gli auguri di Natale. Il pranzo si terrà al ristorante “Incrocio Montegrappa”, Via Montegrappa 7/ d a Bologna, il 12 Dicembre 2017 alle ore 13. IL LOCALE SARA’ TUTTO A NS DISPOSIZIONE!!! Anche quest’anno contiamo in una numerosa partecipazione per il piacere di stare insieme. La quota di partecipazione è di Euro 15,00 per tutti. Alleghiamo modulo di iscrizione da far pervenire all’Unione Pensionati, alla Sede di Via del lavoro 42 di Bologna , entro il 28 Novembre p.v.

a mezzo posta; a mezzo telefono allo 051 244852 (oppure chiamando i Consiglieri); via mail all’indirizzo upubologna@gmail.com

TAGLIANDO PER PRENOTAZIONE PRANZO PER AUGURI NATALE 2017
 Tagliando da far pervenire a Unione Pensionati Unicredit entro il 28 Novembre p.v. con le modalità sopra elencate.

Il sottoscritto

aderisce al suddetto pranzo per n..... persone

Data.....

Firma.....